Santa Maria La Carità (NA), 6 aprile 2024

Spett.le

Azienda Sanitaria Locale USL Latina

In persona del Direttore Generale pro tempore Viale Pier Luigi Nervi

04100 - LATINA

OGGETTO: Sig.ra Diglio Annunziata c/ Azienda USL Latina – Tar Lazio - Latina, sez. I, n.r.g. 64/2024, ordinanza 57/2024.

In riferimento al giudizio in oggetto e facendo seguito a quanto disposto dal TAR Latina, sez. I, nell'ordinanza 57/2024, secondo cui "...a pena di improcedibilità del ricorso, entro il termine di 15 giorni dalla comunicazione della presente ordinanza, parte ricorrente dovrà inviare all'Azienda resistente una comunicazione contenente l'indicazione in forma sintetica del numero di ricorso, del petitum, delle censure e degli atti impugnati", si riporta di seguito abstract del ricorso con gli elementi richiesti dallo stesso tribunale amministrativo, ai fini dell'integrazione del contraddittorio per pubblici proclami.

\*\*\*\*

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE
PER IL LAZIO – LATINA

Sez. I - n.r.g. 64/2024 - c.d.c. 15 maggio 2024

Ricorso, con contestuale istanza di sospensione e di emissione di provvedimenti cautelari monocratici *ex* art. 56 c.p.a., nell'interesse della sig.ra Annunziata Diglio, c.f.: DGLNNZ79E42L245W, nata a Torre Annunziata (NA), il 2 maggio 1979 e ivi residente alla via L. Iacono n. 4, rappresentata e difesa, in virtù di procura in calce al presente atto, dall'Avvocato Giacomo Donnarumma, c.f.: DNN GCM 87M09 E131F, con lo stesso elettivamente domiciliato presso il suo studio in Santa Maria La Carità (NA),

Via Cappella dei Bisi n. 83 – 80050 Santa Maria La Carità (NA) Tel.+39 3403855652 – Fax 081.8742487 E mail: giacomodonnarumma@gmail.com pec : avv.giacomodonnarumma87@forotorre.it

alla via Cappella dei Bisi n. 83, nonché presso la segreteria del TAR Lazio, sede

di Latina (ex art. 25 c.p.a.)

[ai sensi dell'art. 136 c.p.a. si indicano i seguenti indirizzi e recapiti, ove si chiede

di ricevere ogni comunicazione: a mezzo telefax al numero 081/8742487;

ovvero a mezzo pec all'indirizzo: avv.giacomodonnarumma87@forotorre.it;]

-ricorrente-

**CONTRO** 

Azienda Sanitaria Locale Latina, partita iva: 01684950593, in persona del

Direttore Generale pro tempore, con sede legale in Latina, alla via Via P.L. Nervi

cc Latina Fiori (pec: amministrazione@pec.ausl.latina.it);

- resistente-

**NONCHÉ** 

Mosticone Annalisa, c.f.: MSTNLS75H48P838O, residente in Ponticorvo

(FR), alla via San Giovanni Battista n. 26 (pec: annalisamosticone@pec.it);

controinteressata-

per l'annullamento, previa sospensione dell'efficacia e con adozione di

misure cautelari monocratiche provvisorie inaudita altera parte, ai sensi

dell'art. 56 cod. proc. amm.: a) della delibera n. 0000125.01-02-2024 del 1°

febbraio 2024, avente ad oggetto: "Avviso pubblico, per soli titoli, per la copertura, a

tempo determinato, di n. 15 posti nel profilo professionale di Operatore Socio Sanitario

(O.S.S.) – Area Operatori, per le esigenze delle Strutture dell'ASL di Latina.

Approvazione atti Commissione esaminatrice e conferimento incarichi", e della graduatoria

finale di merito (allegato A) allegata alla determinazione stessa; b) dei verbali

relativi alla procedura in argomento approvati con suddetta delibera; c) di

ogni altro atto presupposto, connesso o consequenziale comunque lesivo degli

interessi del ricorrente.

**BREVE SINTESI DEL FATTO** 

1. La Azienda Sanitaria Locale di Latina, con deliberazione n. 4 del 27

marzo 2023, indiceva apposito avviso pubblico, per soli titoli, per la copertura,

PEC: AVV.GIACOMODONNARUMMA87@FOROTORRE.IT

a tempo determinato, di n. 15 posti nel profilo professionale di OSS.

- 2. Per quanto di interesse, il paragrafo inserito alla pagina 7 dell'avviso pubblico, rubricato "Valutazione dei titoli: punteggi a disposizione della commissione", individua il criterio di valutazione e di calcolo dei titoli che la commissione avrebbe dovuto attribuire ai candidati al fine di stilare la graduatoria definitiva.
- 3. La ricorrente, forte dell'esperienza professionale, presentava, in tempo utile, apposita istanza di partecipazione
- **4.** Con la deliberazione n. 0000125.01.02.2024 impugnata col presente ricorso, di approvazione dei verbali dei lavori della commissione di valutazione nonché di approvazione della graduatoria definitiva, il ricorrente vedeva attribuirsi solo 3,028 e non 9,6 punti, collocandosi, pertanto, alla posizione n. 1058.
- 5. La mera ricostruzione in fatto lascia presagire che i provvedimenti impugnati difettano per illogicità e contraddittorietà. Gli stessi, pertanto, sono illegittimi e meritano di essere riformati sulla scorta dei seguenti motivi in

## SINTESI CENSURE IN DIRITTO

a) VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE DELLA SEZIONE

DEL BANDO "VALUTAZIONE DEI TITOLI: PUNTEGGI A

DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE" – NONCHÉ DL D.P.R.

220/2001 - ECCESSO DI POTERE PER CARENZA ASSOLUTA DI

PRESUPPOSTI DI FATTO E DI DIRITTO – CARENZA DI

MOTIIVAZIONE E DI ISTRUTTORIA – MANIFESTA

ILLOGICITÀ.

Sulla scorta della normativa summenzionata, tenendo conto di quanto dichiarato dalla ricorrente nella istanza di partecipazione, il punteggio sarebbe dovuto essere diverso e, certamente, di gran lunga superiore.

\*\*\*\*

# b) <u>VIOLAZIONE FALSA APPLICAZIONE ARTT. 6 e 7, L.</u> 241/1990 – ECCESSO DI POTERE, CONTRADDITTORIETÀ –

# **DIFETTO DI ISTRUTTORIA.**

L'organo/ufficio preposto alla valutazione delle istanze presentate e, nello specifico della domanda della sig.ra Diglio, ha pensato bene di non chiedere delucidazioni e/o chiarimenti in merito alle dichiarazioni rese in sede di domanda, scontando una palese violazione proprio del precetto normativo summenzionato.

\*\*\*\*

c) <u>VIOLAZIONE ARTT. 46 E 47 D.P.R. 445/2000 – DIFETTO DI ISTRUTTORIA; MOTIVAZIONE INSUFFICIENTE, INCONGRUA, CONTRADDITTORIA.</u>

\*\*\*\*

d) VIOLAZIONE DELL'ART. 3 DELLA LEGGE N. 241 DEL 1990.

(DIFETTO DI MOTIVAZIONE; MOTIVAZIONE INSUFFICIENTE, INCONGRUA, CONTRADDITTORIA, PERPLESSA E MERAMENTE ECCESSO DI POTERE PER DIFETTO DI PRESUPPOSTO E PER CONTRADDITTORIETÀ. VIOLAZIONE DEL DIRITTO DI DIFESA (ART. 24 COST.). GRAVE DIFETTO DI ISTRUTTORIA.

## **PQM**

Si conclude per l'accoglimento, previa emissione dei provvedimenti cautelari ex art. 56 c.p.a. inaudita altera parte, e comunque previa sospensione dell'efficacia degli atti impugnati, del ricorso e di tutte le istanze ivi contenute, con richiesta di immediato collocamento del ricorrente in posizione utile in graduatoria Con vittoria di spese, diritti ed onorarti con attribuzione al procuratore costituito dichiaratosi antistatario.

Avv. Giacomo Donnarumma